



PROCURA DELLA REPUBBLICA DI PORDENONE

Prot. N. 7583 / 2018/ int.

OGGETTO: Affidamento del servizio di vigilanza attiva armata con piantonamento fisso del Palazzo di Giustizia di Pordenone dal 1.1.2019 al 31.12.2021 - CIG 7650514BDD - Nomina della Commissione giudicatrice.

Il Procuratore della Repubblica

Richiamato l'atto di determina prot. n. 7836.ID del 23.08.2018, che autorizza la procedura d'acquisto ex art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 con l'utilizzo di R.d.o. del Mepa e la successiva stipula del contratto, per l'affidamento del servizio di vigilanza attiva armata per il Palazzo di Giustizia di Pordenone nel periodo dal 1.1.2019 al 31.12.2021, con prezzo a base d'asta di € 515.694,64 Iva esclusa, importo privo della quantificazione degli oneri interferenziali della sicurezza a norma dell'art. 5 c. 1 lett. a) del D.M. 18.11.14 n. 201;

Preso atto che il criterio di aggiudicazione della suddetta gara, che è stata attivata sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) di Consip Spa in data 10.10.2018 con RdO n. 2084332, è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, commi 2 e 3 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, rispettando la proporzione, nel rapporto qualità/prezzo, rispettivamente di 70 a 30;

Visto l'art. 77, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale, nelle procedure di affidamento di contratti di appalto o di concessione da aggiudicare mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è attribuita ad una Commissione giudicatrice composta di esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto, nominata dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, ai sensi dello stesso art. 77, comma 7;

Preso atto che il termine ultimo per la presentazione delle offerte da parte degli operatori economici tramite il portale MePA è scaduto alle ore 23:00 del 12.11.2018 e che risultano presentate n. 4 offerte;

Dato atto che la prima fase delle operazioni di gara relativa all'apertura e successiva verifica delle "Buste A" virtuali contenenti la documentazione amministrativa è gestita dal RUP, come previsto dalla Lettera d'invito prot. n. 6788/18 del 10.10.2018, paragrafo "Modalità di svolgimento della gara";

Considerata la necessità, per le successive fasi di gara di valutazione delle offerte, di provvedere alla nomina della Commissione giudicatrice;

Visto l'art. 77, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 che dispone che i commissari sono scelti:

- in caso di appalti di importo superiore alla soglia di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016, tra gli esperti iscritti all'Albo dei componenti delle commissioni giudicatrici istituito presso l'ANAC;
- in caso di appalti di importo inferiore alla soglia di cui al citato art. 35 o per quelli che non presentano particolare complessità anche tra personale interno alla stazione appaltante, nel rispetto del principio di rotazione. Sono considerate di non particolare complessità le procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016;

Visto l'art. 216, comma 12, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale fino all'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo, la Commissione continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante;

Visto il proprio provvedimento n...7579/2018 del 14.11.2018, con il quale sono stati adottati i criteri per la nomina dei componenti delle Commissioni giudicatrici nelle procedure di gara bandite dalla Procura della Repubblica di Pordenone e per l'acquisizione di servizi e forniture;

Ritenuto di individuare i membri della Commissione giudicatrice come di seguito indicato, sulla base della valutazione delle competenze ed esperienze possedute, per la qualifica ricoperta o per le competenze già note a questa Procura della Repubblica, che non hanno svolto alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto da affidare:

- dott. Federico FACCHIN – Sost. Procuratore della Repubblica di Pordenone;
- dott.ssa Daniela CIANCIO – Dirigente del Tribunale di Pordenone;
- Sign. Marina MINIGUTTI – Funzionario Giudiziario della Procura della Repubblica

Viste le dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità e conflitto di interessi previste dalla normativa vigente e di accettazione dell'incarico, rese dalle persone individuate come componenti della Commissione, acquisite al fascicolo della procedura di gara;

Delibera

1. di nominare la Commissione di gara per la valutazione delle offerte pervenute nell'ambito della procedura negoziata telematica, attivata sul MePA tramite RdO n. 2084332, ex art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 50/2016 ai fini dell'affidamento del servizio di vigilanza attiva armata con piantonamento fisso presso il Palazzo di Giustizia di Pordenone, nel periodo dal 1.1.2019 al 31.12.2021, con i seguenti componenti:

- Presidente: dott. Federico FACCHIN;
- Componente: dott.ssa Daniela CIANCIO
- Componente: sign. Marina MINIGUTTI con funzioni di segretario verbalizzante.

2. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul sito internet istituzionale Tribunale di Pordenone. (*www.tribunale.pordenone.it sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti*) considerata l'attuale mancanza di un sito internet specifico della Procura della Repubblica.

Pordenone, 14 novembre 2018

Il Procuratore della Repubblica
Raffaele Tito

